

Seduta n. 35

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/10/20
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.30:

- 14.31: Entrano in aula De Blasi Roberto, Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella
- 14.33: Entra in aula Draghi Alessandro
- 14.34: Entrano in aula Monti Maria Grazia, Milani Luca
- 14.35: Entra in aula Bussolin Federico
- 14.41: Entra in aula Calistri Leonardo
- 14.45: Entra in aula Montelatici Antonio

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 14.45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Ora:14.45

Verbale: 640

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2020/01102

OGGETTO: Ripristino dei servizi di front office presso i distaccamenti della Polizia Municipale e degli sportelli Nord e Sud della SAS S.p.a.

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Giorgetti Stefano

14.45: Interviene Milani Luca

14.46: Interviene Montelatici Antonio

14.46: Interviene Milani Luca

14.47: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.47: Interviene Giorgetti Stefano

14.47: Interviene Milani Luca

14.49: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

14.49: Interviene Milani Luca

14.50: Entra in aula Bianchi Donata

14.50: Interviene Montelatici Antonio

14.50: Entra in aula Cocollini Emanuele

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01102



COMUNE DI FIRENZE	
22/10/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	QS 1102

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	040

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

Question Time

OGGETTO: Ripristino dei servizi di front office presso i distaccamenti della Polizia Municipale e degli sportelli Nord e Sud della SAS S.p.a.

Proponente: Antonio Montelatici

Il Consigliere,

preso atto che da diversi mesi sono stati sospesi i servizi dei front office della Polizia Municipale per il rilascio di permessi ZTL e ZCS ;

constatato inoltre che i punti operativi SAS Nord e Sud sono stati chiusi temporaneamente per disposizione dell'Amministrazione comunale fino a data da destinarsi mediante comunicazione della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;

rilevato che la chiusura di questi sportelli, pur determinata dall'emergenza pandemica da Coronavirus, reca forti disagi all'utenza ed in particolare alle persone anziane (sovente prive di strumenti informatici) in quanto costretti a richiedere specifico appuntamento presso il Punto SAS centrale ubicato al Parterre con attese prolungate e ritardi nella concessione dei permessi

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere quando, in considerazione dei disagi sopra enunciati, verranno riattivati i servizi di front office presso la Polizia Municipale e i Punti Sas Nord e Sud per il disbrigo delle pratiche concernenti i permessi ZTL e ZCS.

Il Consigliere
Antonio Montelatici

Ora:14.50

Verbale: 641

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2020/01104

OGGETTO: ...E per fortuna che c'è Dadone!

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Martini Alessandro

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Entra in aula Bocci Ubaldo

14.50: Interviene Moro Bundu Antonella

14.51: Entra in aula Martini Alessandro

14.52: Interviene Cocollini Emanuele - assume la Presidenza

14.53: Interviene Martini Alessandro

14.54: Entra in aula Monaco Michela

14.55: Entra in aula Innocenti Alessandra

14.56: Interviene Martini Alessandro

14.57: Interviene Cocollini Emanuele

14.57: Interviene Moro Bundu Antonella

14.57: Esce dall'aula Martini Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01104

Question Time

Proponente: Consigliera Antonella Bundu

Oggetto: ...e per fortuna che c'è Dadone!

COMUNE DI FIRENZE
22 OTT 2020
Interrogazione N. Q.T. / 104
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

VISTI:

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 64

- La Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;
- La Legge 22 maggio 2017, n. 81;
- Il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'articolo 87, recante misure straordinarie in materia di lavoro agile per il pubblico impiego;
- L'articolo 263, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;
- Il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.", e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;
- Le circolari del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 1° aprile 2020 e n. 3 del 24 luglio 2020;
- Il Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", del 24 luglio 2020 "Rientro in sicurezza", sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020;
- Il Decreto ministeriale del Dicastero della P.A. del 19 ottobre 2020;

RITENUTO, alla luce del quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché della primaria esigenza della tutela della salute dei lavoratori, che l'Amministrazione debba necessariamente individuare modalità organizzative efficaci e conformi al diritto al fine di assicurare l'applicazione del lavoro agile, con le misure

semplificate di cui al comma 1, lettera b), del citato articolo 87 ad almeno il cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

CONSIDERATA la necessità di fornire ai lavoratori e alle lavoratrici un quadro ricognitivo organico della disciplina sul lavoro agile nell'emergenza, come pure addivenire, auspicabilmente sempre e soltanto in accordo con le organizzazioni sindacali, ad una disciplina compiuta dell'istituto del c.d. "lavoro agile", soprattutto nell'incombenza dell'adozione del "POLA";

CONSIDERATA altresì la necessità di garantire, in relazione alla durata e all'evolversi della situazione epidemiologica, l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e alle imprese con regolarità, continuità ed efficienza, così come previsto dal citato articolo 263;

RITENUTO, altresì, necessario adeguare le misure di organizzazione del lavoro pubblico anche commisurando la percentuale del citato articolo 263, comma 1, al concreto evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 ed alle correlate misure di contenimento, nonché alla durata dello stato di emergenza;

EVIDENZIATO:

- Come il "lavoro agile" debba essere organizzato «senza vincoli di orario e luogo di lavoro, ma possa essere organizzato per specifiche fasce di contattabilità senza maggiori carichi di lavoro e soltanto se ai lavoratori siano garantiti tempi di riposo e diritto alla disconnessione;
- Come il lavoratore o la lavoratrice in quarantena o fragile possa comunque svolgere il "lavoro agile", e, in ogni caso, l'Amministrazione debba definire chiari criteri organizzativi, anche con riferimento alle condizioni di salute dei componenti del nucleo familiare del/della dipendente, alla presenza di figli minori di 14 anni, alla distanza tra la zona di residenza/domicilio e la sede di lavoro, nonché numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e relativi tempi di percorrenza;
- Come l'Amministrazione «si debba adoperare per mettere a disposizione i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, pur rimanendo consentito l'utilizzo di strumentazione di proprietà del dipendente, ma sempre nel rispetto delle norme in materia di "lavoro agile";
- Come si registrino invece soluzioni organizzative, anche in questo Ente, potenzialmente lesive dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, a dimostrazione di pericolose lacune in talune Direzioni, mentre il altre si siano sperimentati soluzioni e modelli innovativi;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Entro quanti giorni si prevede che «almeno la metà» dei/delle dipendenti possa tornare a lavorare non in presenza (lavoro agile o telelavoro);
2. Se l'Assessore, col supporto della Direzione Risorse Umane, voglia fissare (vista la competenza della Giunta in materia di organizzazione del lavoro), auspicabilmente in accordo con le OO.SS., un quadro normativo/organizzativo chiaro ed univoco per tutte le Direzioni, rendicontandone al Consiglio quanto prima con apposita comunicazione;
3. Se l'Assessore voglia farsi personalmente garante davanti ai lavoratori e alle lavoratrici del rispetto dei loro diritti, sia per chi lavori in presenza, sia per chi lavori a distanza, affinché la riorganizzazione del lavoro che stiamo vivendo possa essere occasione per un miglioramento delle condizioni di vita dei/delle dipendenti.

La Consigliera, Antonella Bundu

Ora:14.58

Verbale: 642

N.Arg.: 2

QUESTION N.: 2020/01103

OGGETTO: RSA, camere vuote per liste di attesa vuote o assenza di spazio?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Gianassi Federico

14.58: Interviene Cocollini Emanuele

14.59: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.59: Interviene Moro Bundu Antonella

14.59: Interviene Moro Bundu Antonella

14.59: Interviene Palagi Dmitrij

14.59: Interviene Cocollini Emanuele

15.00: Interviene Cocollini Emanuele

15.00: Interviene Giorgetti Stefano – risponde al posto dell'Ass. Gianassi assente

15.02: Interviene Cocollini Emanuele

15.02: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

15.02: Interviene Palagi Dmitrij

15.03: Interviene Cocollini Emanuele

15.03: Interviene Milani Luca - riassume la Presidenza

15.07: Entra in aula Del Panta Marco

15.08: Entrano in aula Felleca Barbara, Sparavigna Laura

15.09: Entra in aula Di Puccio Stefano

15.10: Interviene Milani Luca

15.10: Entrano in aula Perini Letizia, Albanese Benedetta, Conti Enrico

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2020/01103

Question time

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 642

Oggetto: RSA, camere vuote per liste di attesa vuote o assenza di spazio?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso di come:

- Nella R.S.A. Montedomini sarebbero presenti 65 persone, a fronte di una capienza di 80 posti letto;
- Nella R.S.A. Principe Abamelek sarebbero presenti 56 persone a fronte di una capienza di 70 posti letto (di cui 12 Modulo BIA);
- Nella R.S.A. San Silvestro sarebbero presenti 38 persone a fronte di una capienza di 40 posti letto;
- Nelle R.S.A. del Comune di Firenze verrebbero tenute libere 2 camere per ogni struttura, al fine di rispondere a eventualità necessità di isolamento, relativamente all'emergenza pandemica Covid-19, che salgono a 4 camere nel caso della succitata R.S.A. Montedomini;
- I parametri legati al personale impiegato nelle R.S.A. continuino a essere rapportati alle presenze effettive nelle strutture, in relazione alla quota capitaria in carico alla Regione Toscana, con conseguenti esuberi di lavoratrici e lavoratori;
- Risulterebbero posti vuoti nelle R.S.A. anche in misura superiore alle succitate camere previste;
- Gli ultimi nuovi ingressi all'interno delle R.S.A. sarebbero tutti di breve durata (codici rossi o ricoveri di sollievo);

Sottolineato come l'utenza all'interno delle R.S.A. presenti un maggiore bisogno di assistenza, anche in termini di tempo, essendo stata limitata la possibilità di ricevere le visite di persone amiche o parenti, alla luce dell'emergenza pandemica;

Ricordate:

- La risoluzione 2019/00651, avente per oggetto *Tutelare dei diritti della non autosufficienza e dignità di chi lavora in questo settore*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare;
- La risoluzione 2020/00129, avente per oggetto *Assistenza per la non autosufficienza*, presentata dalla Commissione 4;
- La risposta del 13 maggio 2020 all'interrogazione 2020/00346, avente per oggetto *Continuità assistenziale infermieristica in RSA e RA dell'ASP Montedomini*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare;
- La risposta del 13 maggio 2020 all'interrogazione 2020/00350, avente per oggetto *Disservizi RSA dell'ASP Montedomini, quali controlli?*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare;
- L'interrogazione 2020/00640, avente per oggetto *Eroi ed eroine in cassa integrazione... (ex reparto Covid ASP Montedomini) – Coronavirus*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare il 5 giugno 2020 e ancora in attesa di risposta;

COMUNE DI FIRENZE
22.10.20
Interrogazione N. QT 1103
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ricordati:

- L'ordine del giorno 2019/01243, avente per oggetto *Assistenza per non autosufficienza e dati relativi, collegato alla proposta di delibera 573-19 DUP*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare;
- L'ordine del giorno 2019/01516, avente per oggetto *Assistenza per la non autosufficienza – Collegato alla Risoluzione n. 651/2019 Tutela dei diritti della non autosufficienza*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quale sia la situazione delle liste di attesa per le R.S.A. del territorio comunale fiorentino;

Se ci siano persone che non possono accedere alle R.S.A. per problemi legati alle risorse che dovrebbero arrivare nella forma di quote coperte da parte della Regione Toscana;

Se si stia deliberatamente cercando di sfavorire l'ingresso di nuove persone per ospitalità di lungo periodo, al fine di poter mantenere spazi vuoti in caso di episodi pandemici Covid-19, aggravando la presenza delle liste d'attesa per soggettività non autosufficienti.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

L'anno 2020, il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 15.10 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 21 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Sparavigna Laura

Ora:15.14

Verbale: 643

N.Arg.: 5

COMUNICAZIONE N.: 2020/01098

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla nuova situazione sanitaria dovuta al Covid 19

15.14: Interviene Milani Luca raccomanda l'uso delle mascherine. Il Sindaco presenterà la nuova Giunta ma anche la nuova situazione in città dovuta al Covid

Ora:15.15

Verbale: 644

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2020/01105

OGGETTO: Comunicazione del Dott. Bonanni, professore del Dipartimento di Igiene Pubblica dell'Università di Firenze, sugli sviluppi dell'emergenza sanitaria con riferimento alle pratiche da adottare per limitare la diffusione del virus Covid 19

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Entra in aula Dardano Mimma

15.16: Entrano in aula Dott. Bonanni, Armentano Nicola

15.16: Interviene Dott. Bonanni

15.23: Entrano in aula Masi Lorenzo, Calì Francesca

15.24: Entra in aula Fratini Massimo

15.25: Entra in aula Cellai Jacopo

15.26: Entra in aula Ruffilli Mirco

15.28: Interviene Milani Luca

15.29: Interviene De Blasi Roberto

15.29: Interviene Milani Luca

15.30: Entra in aula Razzanelli Mario

15.30: Interviene Dott. Bonanni

15.33: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Conti Enrico

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Dott. Bonanni

15.37: Interviene Milani Luca

15.37: Interviene Bocci Ubaldo

15.38: Interviene Milani Luca

15.38: Interviene Dott. Bonanni

15.39: Entra in aula Giorgetti Fabio

15.40: Entra in aula Asciuti Andrea

15.40: Interviene Milani Luca

15.41: Interviene Dott. Bonanni

15.41: Interviene Milani Luca
15.41: Interviene Armentano Nicola
15.42: Interviene Milani Luca
15.42: Interviene Dott. Bonanni
15.44: Interviene Milani Luca
15.44: Interviene Draghi Alessandro
15.46: Interviene Milani Luca
15.46: Interviene Dott. Bonanni
15.48: Interviene Milani Luca
15.48: Interviene Razzanelli Mario
15.50: Interviene Milani Luca
15.50: Interviene Dott. Bonanni

15.51: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.52: Interviene Milani Luca
15.52: Interviene Cellai Jacopo
15.52: Interviene Milani Luca
15.52: Interviene Razzanelli Mario
15.52: Interviene Milani Luca
15.52: Interviene Dott. Bonanni
15.54: Interviene Milani Luca
15.54: Interviene Cellai Jacopo
15.57: Interviene Dott. Bonanni
15.59: Interviene Milani Luca ringrazia il Dott. Bonanni per la sua presenza

Ora:16.00

Verbale: 645

N.Arg.: 167

DOMANDA D'ATTUALITA N.: 2020/01109

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "Il Comune di Firenze mette le persone per strada in piena pandemia Covid-19? E il blocco degli sfratti? "- Relatore Assessore Gianassi

16.00: Interviene Milani Luca

16.00: Interviene Palagi Dmitrij

16.01: Interviene Milani Luca L'assessore Gianassi è assente e non ha fornito la risposta a nessun altro assessore pertanto la domanda d'attualità sarà trasformata in interrogazione urgente

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2020/01109



23.10 4. 12.06

ALLEGATO N°.....1
ARGOMENTO N°.....645

SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE
26/10/2020
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 1109

Domanda di attualità

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Il Comune di Firenze mette le persone per strada in piena pandemia Covid-19? E il blocco degli sfratti?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso di come nella mattinata del 21 ottobre 2020 una donna sarebbe stata intimata a lasciare la propria abitazione, un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, da parte della Polizia Municipale, quindi in esecuzione di un provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze;

Sentiti gli uffici di Casa S.p.A., partecipata del Comune di Firenze, oltre che l'Ufficio Decadenze del Servizio Casa del nostro ente;

Letta la nota in Rete Civica del 22 ottobre 2020, dal titolo *Minaccia gli agenti con un coltello, arrestata*;

Letto l'articolo pubblicato su *StampToscana*, pubblicato nella tarda serata del 22 ottobre 2020, dal titolo *Eseguita decadenza da Erp, donna minaccia gli agenti, arrestata*;

Lette le denunce e le comunicazioni del Movimento di Lotta per la Casa, del 22 ottobre 2020;

Richiamati:

- Il comma 6, dell'articolo 103 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 28, avente per oggetto *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*, che recita: «L'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo, è sospesa fino al 30 giugno 2020» (con successiva modifica e proroga al 1° settembre 2020);
- L'articolo 17-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, avente per oggetto *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

, che proroga la sospensione dell'esecuzione degli sfratti di immobili ad uso abitativo e non abitativo fino al 31 dicembre 2020;

Sottolineata l'approvazione della mozione 2020/00544, avente per oggetto *Far fronte al bisogno della casa, difendere il diritto all'abitare*, che il Consiglio comunale di Firenze ha votato - senza nessun voto contrario - il 27 luglio 2020, con cui si richiede una proroga degli sfratti fino almeno a settembre 2021 e si impegnava la Giunta a monitorare l'evoluzione del disagio abitativo in città, informando il Consiglio comunale stesso;

Considerato come le diverse ricostruzioni della vicenda oggetto della presente domanda di attualità concordino unanimemente a descrivere una situazione non ordinaria rispetto all'alloggio comunale oggetto di procedura di decadenza;

Auspicato che l'assenza della definizione della nuova Giunta comunale non venga addotta come ragione per evitare di rispondere a domande urgenti, che accompagnano una vicenda su cui è indispensabile fare massima chiarezza, per quanto attiene al Comune di Firenze;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se il Comune di Firenze stia procedendo a effettuare sfratti, tramite Polizia Municipale, per alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Come mai nel caso in questione fosse presente la sola Polizia Municipale, senza alcun operatore dei servizi sociali;

Se ritenga un comportamento corretto e corrispondente alle indicazioni legislative il mettere delle persone per strada, a ridosso del periodo invernale.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:16.02

Verbale: 646

N.Arg.: 167

DOMANDA D'ATTUALITA N.: 2020/01110

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu su: "Seconda ondata - misure concrete di sostegno Covid" - Relatore Assessore Gianassi

16.02: Interviene Milani Luca

16.03: Interviene Moro Bundu Antonella

16.04: Interviene Milani Luca

16.04: Entra in aula Bettini Alessia

16.04: Interviene Bettini Alessia – interviene al posto dell'Ass. Gianassi assente

16.05: Interviene Milani Luca

16.05: Esce dall'aula Bettini Alessia

16.05: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2020/01110

ALLEGATO N°.....1.....
ARGOMENTO N°.....646.....

COMUNE DI FIRENZE
26/10/2020
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: seconda ondata - misure concrete di sostegno Covid

La sottoscritta Consigliera comunale,

Visto la situazione contingente nella quale ci troviamo a causa della pandemia Covid 19

Letto sulla stampa nazionale (a titolo di esempio www.ilsole24ore.com scontri a Napoli, azioni preordinate, www.ilmessaggero.it Scontri a Napoli, www.corriere.it manifestazione contro il coprifuoco, guerriglia urbana, www.tg24.sky.it Napoli, Porteste e scontri in piazza) degli scontri avvenuti nella notte fra il 23 e il 24 ottobre u.s., per le misure di lockdown imposte dalla regione Campania per fronteggiare la lotta al Coronavirus.

LETTO sulla stampa locale (*Corriere Fiorentino – Via coperte e vestiti, dieci migranti sgomberati all'alba*) di una decina di persone senza fissa dimora che vivevano sotto al Ponte della Tramvia alle Cascine e che si sono visti buttare via tutti i loro averi – materassi, coperte, vestiti che servivano per proteggerli dal freddo, senza offrire una soluzione alternativa.

Considerato che

- i dati dell'avanzamento dei numeri allarmanti per la sanità riguardano anche i presidi presenti sul territorio fiorentino.
- Le misure intraprese a primavera, durante la prima ondata e il primo lockdown, sono risultate insufficienti, così come emerge dal rapporto della Caritas di Firenze di giugno 2020 sui nuovi poveri e dai recenti dati del riportatno i dati su povertà ed esclusione sociale del rapporto Caritas in Italia di ottobre 2020
- le richieste di aiuto da parte di famiglie italiane e straniere con minori, di donne e giovani che chiedono un aiuto per il cibo e per una abitazione
- le Caritas, oltre ai pasti, hanno attivato fondi dedicati all'affitto degli immobili, cibo, utenze, rate del mutuo,

RICORDATO

- le mozioni passate in consiglio comunale che chiedeva al Comune di Firenze di stanziare fondi per quelle persone presenti sul territorio fiorentino, che necessitano di un aiuto, a partire dai buoni alimentari, contributo affitti e bollette
- la necessità di avere un sistema di accoglienza che garantisca un tetto o un rifugio a tutte e tutti, con un accesso a un medico di base, anche solo per questioni di contenimento sanitario

APPRESO della misura riconfermata pochi giorni fa, di un bonus fino a 1.500 euro a famiglia per il Progetto Casa Sicura, per parafrasando le parole del SINDACO "fare sentire sicuri i fiorentini", installando sistemi di allarme e di sicurezza in casa

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

- perché non sia ancora stato ancora attuata la mozione 527/2020
- quando intendono l'indicazione data dalla maggioranza del Consiglio Comunale
- se sia sua intenzione dare una risposta concreta, in particolare in questo periodo di emergenza a chi sul territorio, italiano o straniero, si trova senza una abitazione

La consigliera,

Antonella Bundu

Ora:16.07

Verbale: 647

N.Arg.: 7

COMUNICAZIONE N.: 2020/01099

OGGETTO: Comunicazione della Consigliera Felleca "Teatri e sport, uniti da un insolito decreto"

16.07: Interviene Milani Luca

16.07: Interviene Felleca Barbara

Ora:16.11

Verbale:648

N.Arg.: 166

COMUNICAZIONE N.: 2020/01111

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Conti su: "Misure sanitarie e conseguenze economiche dell'emergenza Covid 19, cosa ci attende?"

16.10: Interviene Milani Luca

16.11: Interviene Conti Enrico

Ora:16.14

Verbale: 649

N.Arg.: 166

COMUNICAZIONE N.: 2020/01112

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Asciuti su: "Stop all'emergenza economica"

16.14: Interviene Milani Luca

16.14: Interviene Asciuti Andrea

16.17: Interviene Milani Luca

16.17: Interviene Asciuti Andrea

Ora:16.18

Verbale: 650

N.Arg.: 167

DOMANDA D'ATTUALITA N.: 2020/01113

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Bianchi su: "Ricovero dei senza fissa dimora" - Relatore Assessore Gianassi

16.18: Interviene Milani Luca

16.18: Interviene Bianchi Donata

16.19: Interviene Milani Luca

16.19: Entra in aula Bettini Alessia

16.20: Interviene Bettini Alessia risponde al posto dell'Ass. Gianassi assente

16.20: Interviene Milani Luca

16.20: Esce dall'aula Bettini Alessia

16.20: Interviene Bianchi Donata

16.21: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2020/01113



ALLEGATO N°...1.....
ARGOMENTO N°...650.....

Gruppo consiliare Partito Democratico

Tipo atto: domanda d'attualità
Oggetto: Ricovero dei senza fissa dimora
Proponente: Donata Bianchi

COMUNE DI FIRENZE
26/10/2020
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 113

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dall'informazione locale in data 24 ottobre che la Polizia Municipale ha eseguito un intervento anti degrado sotto un ponte della città;

Constatato che nell'intervento sono stati rimossi materassi, letti, vestiti e oggetti personali di proprietà di alcuni immigrati irregolari che avevano trovato rifugio sotto il ponte;

CHIEDE

- come pensa l'Amministrazione di porre rimedio alla richiesta di ricovero e aiuto delle persone che si trovano in situazioni di senza fissa dimora.

Ora:16.21

Verbale: 651

N.Arg.: 167

DOMANDA D'ATTUALITA N.: 2020/01114

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Cellai su: "Proroga occupazione straordinaria di suolo pubblico " - Relatore Assessore Gianassi

16.21: Interviene Cellai Jacopo

16.22: Interviene Milani Luca

16.22: Entra in aula Bettini Alessia

16.22: Interviene Bettini Alessia risponde al posto dell'Ass. Gianassi assente

16.23: Esce dall'aula Bettini Alessia

16.23: Interviene Cellai Jacopo

16.25: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Milani Luca

16.28: Interviene Milani Luca

16.28: Interviene Palagi Dmitrij per mozione d'ordine chiede, in attesa dell'arrivo del Sindaco, di svolgere qualche interrogazione

16.28: Interviene Milani Luca è arrivato il Sindaco e si procede quindi alla sua comunicazione

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2020/01114

Re: Domanda di attualità

Jacopo Cellai <jacopocellai@gmail.com>

Lun 26/10/2020 01:50

A: Presidente Consiglio - Comune di Firenze <presidente.consiglio@comune.fi.it>

OGGETTO : proroga occupazione straordinaria di suolo pubblico

Il giorno lun 26 ott 2020 alle 01:27 Jacopo Cellai <jacopocellai@gmail.com> ha scritto:

Visto l'articolo de "La Repubblica" pubblicato in data 25.10.2020 "La marcia su Roma dei ristoratori. Noi come Ghandi"

Considerata la gravità della situazione per l'intero comparto della somministrazione

Vista la proroga decisa dalla Giunta al 31 dicembre p.v. dell'occupazione straordinaria di suolo pubblico con sedie e tavolini

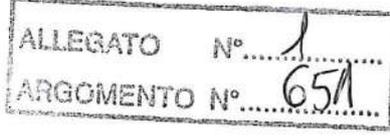
Visti gli ultimi provvedimenti nazionali annunciati dal Governo con la chiusura delle attività di somministrazione alle ore 18 tenendo conto che alcune occupazioni straordinarie di suolo pubblico sono autorizzate soltanto a partire dalle 18

Considerata l'utilità di agevolare l'utilizzo di dette concessioni in orario diurno

Domanda al Sindaco

Se intenda prevedere per le occupazioni in oggetto l'autorizzazione all'utilizzo del suolo pubblico in orario diurno almeno nella fascia che interessa l'orario di pranzo

Jacopo Cellai
Forza Italia



COMUNE DI FIRENZE
26/10/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>DAT 1114</u>

Ora:16.29

Verbale: 652

N.Arg.: 166

COMUNICAZIONE N.: 2020/01115

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco sul riassetto della nuova Giunta con le rispettive deleghe e sulla situazione di emergenza in città dovuta al Covid

16.29: Interviene Milani Luca

16.30: Entrano in aula Nardella Dario

16.30: Interviene Nardella Dario saluta e ringrazia Vannucci e Giachi eletti in Consiglio Regionale ed i nuovi assessori entrati in Giunta: Benedetta Albanese e Elisabetta Meucci e come Vice Sindaco Alessia Bettini.

Informa di attribuire alcune deleghe speciali ai consiglieri Nicola Armentano, Mimma Dardano, Enrico Conti e al Presidente del Quartiere 2 Michele Pierguidi. Comunica che manterrà per sé la delega sulla sanità.

Al cons. Armentano è stata conferita la Conferenza permanente della salute fiorentina, che verrà istituita con una delibera.

Sul DPCM del 25.10.2020 sul Covid; i settori più colpiti dopo la ristorazione sono le attività sportive e il mondo della cultura

Verranno dati dei contributi all'artigianato, al mondo della cultura, per il bonus bebè, al mondo dello sport e alle imprese del turismo.

Dal 27 ottobre inizierà la didattica a distanza per il 75% degli studenti delle superiori con relativo alleggerimento sul trasporto pubblico.

L'ordinanza firmata sulle piazze S. Spirito, S. Ambrogio e Repubblica è superata dal Dpcm

Verrà sospeso l'obbligo dello spostamento delle auto per la pulizia delle strade dal 1° novembre fino al 30 novembre almeno.

Ringrazia i dipendenti del Comune, prevede ingressi scaglionati dalle 7 alle 9, smart working in 3 gg. a casa e 2 al lavoro, telefoni ai dipendenti che risponderanno da casa come in ufficio

17.28: Interviene Milani Luca

17.29: Interviene Palagi Dmitrij

17.33: Interviene Milani Luca

17.34: Interviene Bussolin Federico

17.38: Interviene Milani Luca

17.38: Interviene Cellai Jacopo

17.45: Interviene Milani Luca

17.46: Interviene Armentano Nicola

17.51: Interviene Milani Luca
17.51: Interviene Moro Bundu Antonella
17.55: Interviene Milani Luca
17.55: Interviene Asciuti Andrea
18.00: Interviene Milani Luca
18.00: Interviene Felleca Barbara
18.05: Interviene Milani Luca
18.05: Interviene Conti Enrico
18.09: Interviene Milani Luca
18.09: Interviene Draghi Alessandro
18.14: Interviene Milani Luca
18.14: Interviene De Blasi Roberto
18.19: Interviene Milani Luca
18.19: Interviene Dardano Mimma

18.22: Esce dall'aula Calì Francesca

18.23: Interviene Milani Luca
18.23: Interviene Razzanelli Mario
18.26: Interviene Milani Luca
18.26: Interviene Albanese Benedetta
18.31: Interviene Milani Luca
18.31: Interviene Bocci Ubaldo
18.36: Interviene Milani Luca
18.36: Interviene Bocci Ubaldo
18.37: Interviene Milani Luca
18.37: Interviene Masi Lorenzo
18.42: Interviene Milani Luca
18.42: Interviene Montelatici Antonio
18.45: Interviene Milani Luca
18.45: Interviene Cocollini Emanuele
18.50: Interviene Milani Luca
18.51: Interviene Nardella Dario per replica

18.56: Entra in aula Calì Francesca

19.00: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

19.19: Interviene Milani Luca informa che sono stati presentati 5 ordini del giorno nn. 1116, 1117, 1118, 1119, 1120/2020. Con l'accordo dei capigruppo vengono rimandati alla prossima conferenza dove verrà deciso la modalità di svolgimento del prossimo consiglio comunale. Toglie la seduta

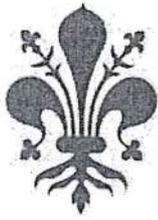
ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2020/01116 – rinviato

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2020/01117 – rinviato

ALLEGATO N. 3 – Ordine del Giorno n. 2020/01118 – rinviato

ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2020/01119 – rinviato

ALLEGATO N. 5 – Ordine del Giorno n. 2020/01120 – rinviato



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

26/10/2020

Interrogazione N. _____

Gruppo MoVimento 5 Stelle

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./P.S. N. _____

1116

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 652

Tipo atto: ~~Risoluzione~~ **ORDINE DEL GIORNO SULLA COMUNICAZIONE DEL SINDACO DEL 26/10/2020**
Oggetto: – SCUOLA E TRASPORTI A FIRENZE, IN CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE E REGIONE TOSCANA.

Proponenti: De Blasi Roberto, Lorenzo Masi,

Soggetti Firmatari:

Data: 26 Ottobre 2020

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DE BLASI MASI
IL 26.10.2020

N. 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il trasporto pubblico locale extraurbano su gomma (TPL) è un servizio fondamentale per tutti i cittadini toscani che intendono muoversi all'interno del territorio regionale;
- l'organizzazione di tale servizio è regolata dalla legge regionale 31 luglio 1998, n. 42: Norme per il Trasporto Pubblico Locale.
- sono recenti le notizie di cronaca riguardo la situazione di autobus sempre più affollati soprattutto dalla riapertura delle scuole che hanno costretto gli studenti a protestare proclamando uno sciopero: la contestazione ha riguardato 4 istituti superiori del Valdarno, ma anche chi dalla zona del Chianti deve recarsi a Firenze lamenta violazioni delle norme di sicurezza sulle distanze da rispettare.



fonte: https://firenze.repubblica.it/cronaca/2020/10/06/news/toscana_coronavirus_autobus_troppo_affollati_gli_studenti_fanno_sciopero-269580481/

- Il Presidente Eugenio Giani, secondo quanto riportato da un quotidiano: <http://www.toscanamedianews.it/in-toscana-orari-delle-scuole-scaglionati.htm>, avrebbe recentemente dichiarato: "In Toscana orari delle scuole scaglionati... Stop sovraffollamento sugli autobus! Serve imboccare la strada degli orari di ingresso e di uscita scaglionati, per evitare le situazioni di assembramento e congestione che vediamo sui mezzi pubblici ora che gli orari provvisori sono terminati e tutte le classi entrano ed escono più o meno alla stessa ora. Al contempo sarà necessario vigilare sull'uso secondo i limiti dei mezzi di trasporto pubblico. Noi abbiamo fatto e stiamo facendo qualsiasi sforzo per garantire un servizio quanto più sicuro investendo risorse ingenti per aumentare personale e parco mezzi noleggiandone oltre 200 da varie aziende private. Saremo al fianco dei dirigenti degli istituti per trovare insieme soluzioni migliorative".

DATO CHE:

secondo quanto appreso dalle recenti notizie sui quotidiani, la nuova Giunta Regionale sarebbe definitivamente composta con particolare riferimento all'Assessore con delega alle Infrastrutture e Trasporti Stefano Baccelli

RICHIAMATO

- 1) Il DPCM del 18 Ottobre 2020: Art. 1 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale: comma 6 lettera r):

fermo restando che l'attività didattica ed educativa per il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, per contrastare la diffusione del contagio, previa comunicazione al Ministero dell'istruzione da parte delle autorità regionali, locali o sanitarie delle situazioni critiche e di particolare rischio riferite agli specifici contesti territoriali, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, che rimane complementare alla didattica in presenza, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9,00.

comma 7 lettera t):

le università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari in presenza e a distanza in funzione delle esigenze formative tenendo conto dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria ed, in ogni caso, nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19; le disposizioni di cui alla presente lettera si applicano, per quanto compatibili, anche alle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica;

- 2) Il DPCM del 24 Ottobre 2020: art 1) comma ii):

Il presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della in cui si registra la maggior presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può

disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Viene disposto l'ingresso a scuola degli studenti delle scuole superiori in **orari scaglionati, e in ogni caso non prima delle 9 del mattino.**

APPURATO CHE

Secondo quanto appreso dagli organi di stampa:

<http://www.toscanamedianews.it/roma-bus-e.htm>

“Nessuna modifica al limite di passeggeri dopo il tavolo tra Ministero e Regioni. In Toscana preoccupano le resse alle ore di punta degli studenti...Nessuna modifica, quindi, dopo il tavolo attorno al quale si sarebbero seduti la Ministra dei Trasporti Paola De Micheli, le Regioni, gli enti locali e le associazioni del trasporto pubblico locale”

RITENUTO CHE

- sarebbe indispensabile un **adeguamento immediato della rete dei trasporti** su gomma su tutto il territorio regionale; l'efficacia della nuova misura introdotta dal DPCM del 18 Ottobre 2020 rischia infatti di essere vanificata se la Regione non provvederà tempestivamente ad aumentare il numero delle corse degli autobus per **evitare i pericolosi assembramenti** che si sono creati sin dalla ripresa delle lezioni in presenza a Firenze e non solo; il **numero delle corse è ancora insufficiente** a garantire viaggi in sicurezza e sono stati gli stessi ragazzi e i loro genitori in questi giorni a denunciare il paradosso di dover mantenere il distanziamento in classe per poi essere costretti a dover viaggiare a bordo di bus-pollaio.
- La Regione ha l'obbligo di garantire tutti i mezzi dedicati esclusivamente agli studenti che **tengano conto degli orari di ingresso scaglionati** e che riducano al minimo le attese prima dell'inizio delle lezioni; sono trascorsi quasi otto mesi dall'inizio della crisi sanitaria e la **rete dei trasporti territoriale non è stata mai adeguata** in previsione di un ritorno sui banchi dei nostri studenti.

AUSPICATO CHE:

oggi, alla luce dell'innalzamento preoccupante della curva dei contagi nel nostro territorio, la Regione Toscana non debba perdere ulteriore tempo ad adottare le misure volte ad arginare la corsa del virus in attuazione di tutte le prescrizioni necessarie al contenimento del propagarsi del virus.

RILEVATE INFINE:

- la necessità di dover garantire una piena operatività del servizio di trasporto pubblico locale,
- l'emergenza sanitaria in corso,
- il rispetto delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione del COVID,

- i costi sostenuti dagli enti locali per avere un servizio efficiente,
- la necessità di dover garantire i diritti dei lavoratori di tutto il comparto

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Consiglio Comunale,

INVITA SINDACO E GIUNTA:

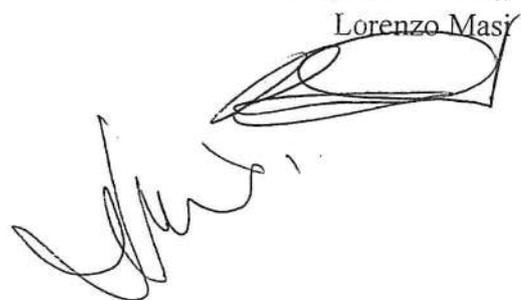
di farsi carico di impegnare il Governo Nazionale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti Stefano Baccelli a:

- 1) adeguare il sistema di trasporto pubblico locale alle disposizioni di DPCM del 18 e 24 Ottobre 2020 disponendo che le aziende di trasporto pubblico urbano ed extraurbano:
 - incrementino il numero delle corse e ove necessario il numero dei mezzi a disposizione;
 - limitino in ogni caso, la presenza di utenti sui mezzi alla misura massima del 50% riferita alla capienza ammissibile nelle singole vetture;
 - procedano con la quotidiana sanificazione dei mezzi e alla fornitura agli addetti dei DPI adeguati.
 - forniscano il servizio di trasporto nel pieno rispetto della normativa vigente anche in materia di bigliettazione automatizzata o sistemi di prenotazione e vendita telematica;
- 2) A promuovere il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale stipulando convenzioni ed accordi economici anche con operatori privati del settore del turismo.

I consiglieri Comunali:

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi



Ordine del giorno collegato alla comunicazione del Sindaco

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI + BUNDU
IL 28.10.2020
N.2

Oggetto: Diffondiamo la prevenzione nelle parti più fragili e dimenticate della società

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato l'Articolo 32 della Costituzione della Repubblica italiana: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti»;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante Istituzione del servizio sanitario nazionale;

Ricordata la legge 26 luglio 1975, n. 354, avente per oggetto *Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*, con particolare riferimento all'Articolo 11 (*Servizio sanitario*);

Considerato come l'assistenza sanitaria della popolazione detenuta sia di competenza del Servizio sanitario nazionale e dei Servizi sanitari regionali;

Visto l'articolo 117, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*);

Vista la Legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 (*Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività*);

Preso atto delle Delibere del Consiglio dei Ministri in merito al permanere dello Stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamate le norme vigenti in materia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 adottate dal Parlamento, dal Governo e dal Ministero della Salute;

Richiamate le numerose Ordinanze adottate dal Presidente della Giunta Regionale della Toscana, allo scopo di contenere e contrastare il diffondersi l'infezione da Covid-19;

Preso atto del documento tecnico 'Elementi di preparazione e risposta a COVID- 19 nella stagione autunno-invernale' predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute e il Coordinamento delle Regioni e Province Autonome;

Ascoltata la relazione del Sindaco in merito ai nuovi assetti dell'Amministrazione

COMUNE DI FIRENZE	
26/10/2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>117</u>	

Evidenziato il maggior interesse verso i temi socio-sanitari, che si concretizza nell'individuazione dei due consiglieri speciali nelle persone dei Consiglieri Nicola Armentano, come coordinatore della conferenza permanente sulla salute dell'area fiorentina, e Mimma Dardano per la lotta alle dipendenze, corretti stili di vita e nuove povertà post-Covid;

ESPRIME

La propria rinnovata vicinanza a tutti gli operatori e le operatrici del settore sanitario e sociosanitario, cui vuole aggiungere anche il proprio sentimento di gratitudine per tutti gli operatori e le operatrici diversi settori socio-educativo-culturali, che continuano a prestare il proprio servizio in realtà comunitarie non facili, dove il contatto fisico è a volte necessario e a volte non evitabile o limitabile, pur nel rispetto dei protocolli sanitari anti-pandemici;

INVITA LA REGIONE TOSCANA

Affinché

1. Siano inserite nelle categorie a rischio per il vaccino influenzale:
 - la popolazione detenuta e chi lavori/presti servizio negli istituti penitenziari, a qualunque titolo;
 - le persone nei centri di accoglienza per persone in condizione di bisogno e migranti, siano esse operatori/operatrici che ospiti;
2. Sia replicato il modello del c.d. "GIROT" (Gruppo di Intervento Rapido Ospedale e Territorio - GIROT), realizzato per RSA, sia per gli istituti penitenziari che per i centri di accoglienza in tutta la Toscana;

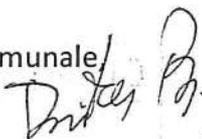
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sostenere quanto oggetto del presente atto al Presidente della Regione Toscana;

A intervenire presso il Governo nazionale – Ministero della Salute, anche congiuntamente alla Giunta regionale, affinché:

1. le raccomandazioni in ambito vaccinale siano estese alle popolazioni e alle categorie di operatori come sopra auspicato anche in ambito nazionale
2. il modello GIROT esteso, come sopra auspicato, venga valutato dal Ministero della Salute ed adottato con urgenza a livello nazionale.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



La Consigliera comunale,
Antonella Bundu



ALLEGATO N°	3
ARGOMENTO N°	052

Ordine del giorno n.2

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune


 DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA PALAGI + BUNDU
 IL 26.10.20
 N.3

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: relazione del Sindaco sulla nuova composizione della Giunta comunale**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ascoltata la relazione del Sindaco sui nuovi assetti della Giunta;

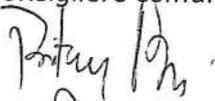
Riscoperta così la necessità valutata dal Sindaco della sicurezza urbana tra le deleghe, per altro presente fino al 2009;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A relazionare compiutamente e mensilmente al Consiglio su tale materia, grazie all'Assessora preposto e ai Consiglieri speciali diversamente coinvolti.

I Consiglieri e le Consigliere comunali

Dmitrij Palagi



Antonella Bundu



COMUNE DI FIRENZE	
26.10.20	
Interrogazione N.	_____
Interpellanza N.	_____
Mozione / O.D.G./RIS. N.	118

ALLEGATO N°...4.....
 ARGOMENTO N°...652.....

Ordine del giorno n.3

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: non mandiamo la Polizia Municipale al massacro

DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA PALAGI + BUNDU
 IL 28.10.2020
 N.4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione del Sindaco sui nuovi assetti della Giunta;

Riscoperta così la necessità della sicurezza urbana tra le deleghe, per altro presente fino al 2009;

Evidenziato quanto in merito alle operazioni della Polizia municipale dagli esiti in chiaro-scuro, al di là di ogni considerazione in merito alla legittimità degli atti e delle attività posti in essere;

Evidenziato infine come l'utilizzo inopportuno della Polizia municipale comporti spesso un aggravamento della situazione su cui si voleva intervenire, esponendo inoltre gli operatori ad attività che potrebbero comportare rischi eccessivi/impropri rispetto a dotazioni/preparazione/competenze;

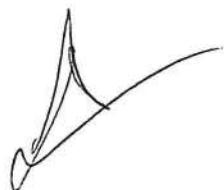
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A volere valutare debitamente le implicazioni derivanti dall'impiego della Polizia municipale in attività di ordine pubblico e che ne presentino i profili potenziali.

COMUNE DI FIRENZE	
26.10.20	
Interrogazione N.	_____
Interpellanza N.	_____
Mozione / O.D.G./RIS. N.	119

I Consiglieri e le Consigliere comunali

DIMITRIJ PALAGI 

ANTONELLA BUNDU 

Plenaria

Nicola Martini

OGGETTO = ~~OGG~~ ODG SULLA COMUNICAZIONE DEL SINDACO

Società Brachi

Gruppo PD
Gruppo PD
Gruppo PD

Gruppo di lavoro
Benedetto Bonese

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la comunicazione del Sindaco sulla situazione relativa al diffondersi e alle misure in atto per contenere la pandemia Covid-19 a livello nazionale, toscano e nell'area fiorentina;

Rilevato che anche a Firenze siamo di fronte a dati che mostrano un preoccupante aumento dei positivi e criticità nel sistema sanitario territoriale ed ospedaliero, pur essendo stata la sanità toscana capace di fronteggiare positivamente fino ad oggi l'emergenza della pandemia Covid-19;

Richiamato il Dpcm 24 ottobre 2020 con il quale vengono disposte fino al 24 novembre prossime numerose misure di sospensione e limitazioni di attività economiche, scolastiche, sportive, ludiche, culturali e ricreative;

Ritenuto positivo che il Dpcm abbia teso a tutelare la scuola dell'obbligo e almeno una parte delle superiori in presenza, dopo il grande sforzo svolto dalle istituzioni e dal personale scolastico per riaprire in sicurezza le scuole e garantire la didattica in presenza e la sociabilità essenziale in qualsiasi contesto educativo;

Rilevato che tra le attività che saranno costrette alle maggiori costrizioni figurano quelle legate alla somministrazione di alimenti (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.), allo svolgimento dello sport di tante discipline, palestre e piscine, alla cultura (cinema, musei, teatri) che già durante la prima fase dell'emergenza avevano sofferto perché interessate per prime dalla sospensione delle attività e tra le ultime ad essere autorizzate per la ripresa, spesso dopo ingenti investimenti per la sanificazione e riorganizzare la gestione dell'attività;

Ritenuto che molte di queste attività e singoli esercizi e impianti, almeno nell'ambito della nostra Regione e come testimonia l'attività di controllo svolta dagli enti preposti, avrebbero meritato applicazioni più ponderate e differenziate delle norme relative al contenimento della pandemia Covid-19, sia in termini di orario d'esercizio che di vera e propria sospensione delle attività;

Fatto presente che l'insieme delle attività richiamate costituiscono a Firenze una parte rilevante dell'economia e dell'occupazione cittadina nonché di un'area ben più vasta (basti pensare alle filiere collegate alla ristorazione) e della qualità della vita della città;

COMUNE DI FIRENZE	
Ritenuto che sia necessario ed urgente prestare la massima attenzione nei confronti di tutti gli operatori dei settori più pesantemente coinvolti dai nuovi provvedimenti onde	
Interrogazione N. _____	2600
Interpellanza N. _____	2010
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1120</u>	

ALLEGATO N° <u>5</u>
ARGOMENTO N° <u>652</u>

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE FIRENZE
RICEVUTO DA ARMANDO FATER
IL 26.10.2020

Martini
Nicola
Stomato
Bianchi
Bianchi

garantire con solerzia giusti ed adeguati indennizzi a tutti gli operatori dei settori sopra richiamati, come annunciato anche dal Governo;

Ricordato che l'Amministrazione Comunale ha intrapreso durante questi mesi numerose iniziative e misure per alleviare la situazione di crisi ed incertezza delle attività sopra richiamate;

Ritenuto che anche in questa nuova fase il Comune di Firenze debba e possa attivare, prorogare o sviluppare misure di sostegno ed aiuto per gli esercizi ed operatori dei settori più colpiti;

Considerato che il rallentamento delle attività economiche e di altri settori della vita culturale, sportiva e civile per contenere la diffusione della pandemia Covid-19 provocherà un aumento delle condizioni di precarietà economica, sociale e psicologica di porzioni maggiori della popolazione;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- di predisporre un piano aggiornato degli interventi di aiuto e sostegno nei confronti delle attività legate alla somministrazione di alimenti (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.), allo svolgimento dello sport, palestre e piscine, alla cultura (cinema, musei, teatri) e alle fasce più fragili della popolazione, tenendo conto di quanto attivato e/o attivabile dallo Stato e dalla Regione e coinvolgendo le associazioni ed i sindacati di categoria;
- di presentare e discutere a breve suddetto Piano al Consiglio Comunale.

(*) RAFFORZARE LA RETE DI SERVIZI TERRITORIALI, CON LA SOSTITUZIONE DEL TERZO SETTORE;
★ DI SUPPORTO PSICOLOGICO A TUTELA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI COLPITI DAL VIRUS. DI MIGLIORARE LE INFORMAZIONI IN MERITO AGGIUNDE INDENNITÀ DEI LAVORATORI IN QUARANTENA EDUCATIVA.

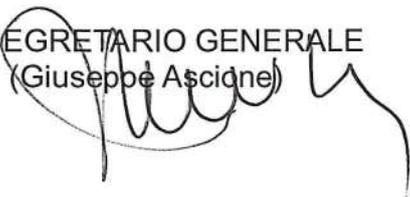
• DI INTERVENIRE NEI CONFRONTI DE AB, AFFINCHÉ ACCUERINO GLI INTERVENTI DI FINANZIAMENTO AUE IMPRESE AVENTI BISOGNO E CHE ANCORA SONO IN ATTESA;

• DI INTERVENIRE A SOSTEGNO DI BAMBINI E RAGAZZI AFFINCHÉ A FRONTE DI UN'EMERGENZA ANCHE PIÙ GRAVE O DI OBBLIGHI DI QUARANTENA LA DIDATTICA A DISTANZA NON DIVENTI FATTORE DI AGGRAVAMENTO DI FRAGILITÀ SOCIALI E DI ESCLUSIONE

Consiglio Comunale del 26 ottobre 2020

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)

Handwritten signature of Giuseppe Ascione in black ink, written over the printed name.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

Handwritten signature of Luca Milani in black ink, written over the printed name.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Emanuele Cocollini)

Handwritten signature of Emanuele Cocollini in blue ink, written over the printed name.